



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO BILANCIO 2016 – ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di gennaio alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni – Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totale	3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dai decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015, è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

Dato atto che conseguentemente all'approvazione della legge di stabilità 2016, avvenuta il 22/12/2015 e alla mancanza di dati certi, in merito alle risorse finanziarie disponibili dell'ente, non è stato possibile rispettare il termine naturale di approvazione del documento programmatico 2016-2018;

Richiamato il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

Atteso che ai sensi del su richiamato art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000:

- comma 3 - Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. E' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

- comma 4 - All'avvio dell'esercizio provvisorio l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;

- comma 5 - Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- comma 6 - I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

- comma 7 - Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies (applicazione al bilancio di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione), quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi;

Ritenuto, pertanto, necessario, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi comunali, assegnare, ai Responsabili di Area, durante l'esercizio provvisorio, nelle more dell'approvazione del bilancio e del successivo PEG, l'adozione degli atti di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

Visti i decreti sindacali di nomina dei responsabili di Area e conferimento delle posizioni organizzative;

Visti:

- il Bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 30.07.2015;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione,

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

1 Di dare atto che, fino al 31.03.2016 e comunque fino all'approvazione del bilancio, vige l'istituto dell'esercizio provvisorio previsto dall'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

2. Di assegnare temporaneamente, ai Responsabili dei servizi, le risorse necessarie a garantire l'ordinaria attività dell'ente nell'ambito dei limiti imposti dall'esercizio provvisorio, di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., negli importi assestati dell'esercizio 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017;

3. Di dare atto, ai sensi del comma 1, art. 163 del D. Lgs. 267/2000, che fino all'approvazione del Bilancio 2016 e quindi durante l'esercizio provvisorio:

- potranno essere effettuate, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della somma definitivamente prevista nel Bilancio 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

- i Responsabili di Area, nei limiti e con le modalità stabilite dall'articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnate, si devono intendere autorizzati, ad assumere gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento a ciascun Responsabile di Area.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'Assessore
IL PRESIDENTE
F.to Adv. Traverso Marco
Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/01/2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 29/01/2016
Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____ Il Segretario Comunale

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì _____ Il Segretario Comunale
